FORMULARIO RIFIUTI	D.Lgs, del 3 febbraio 1997, n.22 fest. 15 e succassive modifiche e integrazioni) D.M. del 1° aprile 1998, n.145 Direttiva Ministero Ambiente 9 aprile 2002 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 art 193 e succ. Integ.	DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO  1 4 1 2 2 0 1 7
1. PRODUTTORE o DETENTORE	D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205	
Denominazione o Ragione sociale	CIALE CLIENTE (Completa di indirizzo s	ege) 41
Unità Locale Cantiere di ( luogo di	provenienza rifiuto)	
		23 4.
inserire codice fiscale p	roduttore N. Albo Aut. / NON	COMPILARE
2. DESTINATARIO  BETON CAMU	NA S.R.L. Via Nazionale 2/P - 25047 DA	RFO BOARIO TERME (BS)
Denominazione o Ragione sociale  Luogo di Destinazione Artogne (BS	;) ingresso da via Nazionale 2/P loc. B	essimo Superiore a Darfo
Boario Ter		obstano superiore a surro-
Cod	4 0 1 7 4 N. Autorizz. / 4007	del 2 8 1 1 1 1
3. TRASPORTATORE	AIDO	
Denominazione o Ragione sociale	OCIALE TRASPORTATORE DI SOLITO E' LO	STESSO CLIENTE SE AUTORIZZATO
Indirizzo SEDE CLIENTE		
Inserire codice fiscale tras	portatore N. Autorizz. / Mettere autori	zazione cliente <sub>de l</sub> tr <mark>asportatore</mark>
Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel pi stabilimento	oprio	
ANNOTAZIONI		
U		
4. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	rifiuti misti dell'attività di csi da quelli di cui alle voci 17 09 01	
Denominazione / Descrizione del rifiut CLVE.	tor da querri di cui arre voci i vo vi	., 17 09 02 6 17 09 03
CODICE EUROPEO RIFIUTI STATO F)	sico 1 💸 3 4 caratteristiche di pericolo	N. COLLI CONTENITORI
170904 Solid polve	o non NON COMPILARE	A vista
5. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO	CARATTERISTICHE FISICO	-СНІМІСНЕ
Recupero Smaltimento R13	NON-COMPILARE	
P	PERCORSO	8. TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID
Peso da	liverso dal più breve	SI NO
Tara	FIRMA DEL TRASPORTATORE	51
ROSSI PAOI		
	arga AB123CD Targa rimorci	NON COMPILARE
Cognome e nome Conducente  ROSSI PAOLO		1 4 1 2 2 0 1 7 1 4 0 0
11. RISERVATO AL DESTINATARIO	Kg.	
Si dichiara che il carico è stato: Accet inter		ri
Respinto per le seguenti motivazioni:		
<u> </u>	ERVATO AL DESTINARIO DEL I	RIFIUTO.
	The state of the s	
Data Ora	Firma del Destinatario:	

# SEZIONI DEL FORMULARIO

## SEZIONE 1 - PRODUTTORE O DETENTORE

SERIE E NUMERO	In alto a sinistra. Prefisso alfabetico di serie e numero progressivo
	attribuiti dalla tipografia autorizzata in fase di stampa dei formulari
DEL	Data di emissione, cioè di compilazione, di ogni singolo formulario. La data deve essere uguale su tutte le quattro copie del formulario, ma può essere antecedente alla data di movimentazione del rifiuto
NUMERO DI REGISTRO	NON COMPILARE
PRODUTTORE O DETENTORE	Vanno indicati i seguenti dati identificativi del produttore/detentore del rifiuto che ne effettua la spedizione:  Ragione sociale dell'impresa produttrice dl rifiuto  Ubicazione della sede legale  Codice fiscale
UNITÀ LOCALE	Indirizzo dell'impianto o dell'unità locale di partenza del rifiuto.  Deve essere indicato l'unità locale dove il rifiuto è stato prodotto e presso il quale è stato raggruppato per deposito temporaneo
N. AUTORIZZAZIONE E DATA DEL RILASCIO	Se il materiale smaltito deriva da attività di trattamento di rifiuti, per il produttore è necessario riportare anche il proprio numero di autorizzazione rilasciato dalla provincia. Indicare inoltre la data di rilascio del provvedimento.

## SEZIONE 2 - DESTINATARIO

	Devono essere indicati i segue <mark>nti dati relativi</mark> a <b>ll'impr</b> esa che effettua
	le operazioni di recupero/smaltim <mark>ento</mark>
DESTINATARIO	Ragione sociale del destinatario
	Indirizzo della sede legale
	Codice fiscale
LUOGO DI	Indirizzo dell'unità locale di destinazione del rifiuto.
DESTINAZIONE	L'impianto non deve essere necessariamente ubicato nello stesso luogo
DESTINAZIONE	della sede legale dell'impresa.
N. AUTORIZZAZIONE E	Riportare il numero di autorizzazione rilasciato dalla provincia e la data
DATA DEL RILASCIO	di rilascio del provvedimento stesso

# SEZIONE 3 - TRASPORTATORE

	Devono essere indicati i seguent <mark>i dati relativi all'imp</mark> resa che effettua
	il trasporto
TRASPORTATORE	_ Ragione sociale del destinatario
	_ Indirizzo della sede legale
	_ Codice fiscale
LUOGO DI	Indirizzo dell'unità locale di destinazione del rifiuto; l'impianto non
	deve essere necessariamente ubicato nello stesso luogo della sede legale
DESTINAZIONE	dell'impresa.
	Riportare il numero di autorizzazione e la data di rilascio del
N. AUTORIZZAZIONE E	provvedimento di
	iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nonché il numero di
DATA DEL RILASCIO	licenza conto
	terzi qualora l'azienda effettui tale tipo di trasporto
	Indirizzo dell'impianto o dell'unità locale di partenza del rifiuto.
	Deve essere indicato l'unità locale dove il rifiuto è stato prodotto e
	presso il quale è stato raggruppato per deposito temporaneo.
	Tale sezione è valida se il produttore del rifiuto è iscritto all'Albo
TRASPORTO CONTO	Nazionale Gestori
PROPRIO	Ambientali ai sensi dell'ex art. 212 comma 8 ed è quindi autorizzato a
PROPRIO	trasportare i
	*
	rifiuti non pericolosi derivanti dalle proprie attività produttive e i
	propri rifiuti
	pericolosi non oltre la soglia di 30 Kg/giorno.

# SEZIONE - ANNOTAZIONI

\_ Nel caso in cui il trasportatore si obbligato a cambiare destinatario , il nuovo percorso e il nuovo destinatario e le ragioni del cambiamento

\_ Variazioni nel trasporto: nel caso in cui, per esigenze operative o problemi tecnici, un trasporto di rifiuti venga effettuato dallo stesso trasportatore con veicoli diversi o da trasportatori diversi, vanno indicati gli estremi identificativi dei diversi trasportatori (nome, codice fiscale, n. autorizzazione) e dei diversi automezzi (targa dell'automezzo), il nominativo del conducente e la firma di assunzione di responsabilità

\_ In caso di trasbordo parziale del carico su un mezzo diverso effettuato per un motivo eccezionale, il trasportatore dovrà permettere un nuovo formulario relativo al quantitativo di rifiuti trasferito nel nuovo mezzo. Nel nuovo formulario, il trasportatore figurerà come detentore del rifiuto. Alla voce "annotazioni" verrà indicato il motivo del trasbordo, il codice alfanumerico del primo formulario e il nominativo del produttore di origine. Sul primo formulario, alla voce "annotazione" andrà invece indicato il codice alfanumerico del nuovo formulario e gli estremi identificativi del trasportatore che prende in carico i rifiuti. Al produttore verrà restituita la quarta copia sia del primo che del secondo formulario emesso

Eventuali altre annotazioni, quali i dati relativi all'intermediario commerciale, se presente

#### SEZIONE 4 - CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	Alla voce "Descrizione" dovrà essere indicato il nome codificato del rifiuto
CODICE CER	Va indicato il codice a sei cifre identificativo della tipologia di rifiuti trasportato, così come indicato dal Catalogo Europeo dei Rifiuti.
CARATTERISTICHE DI PERICOLO	In questo campo, <u>in caso di rifiuti pericolosi</u> , vanno riportate le caratteristiche di Pericoloso.
STATO FISICO	Indicare lo stato fisico del r <mark>ifiuto:</mark> 1) Solido pulverulento 2) Solid <mark>o non pul</mark> verulento 3) Fangoso palabile 4) liquido
N. COLLI / CONTENITORI	Riportare il numero dei contenitore o dei bancali relativi alla tipologia di rifiuti indicata

# SEZIONE 5 - DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

DESTINAZIONE DEL	In questo campo va indicata la destinazione del rifiuto (RECUPERO o		
RIFIUTO	SMALTIMENTO) e il codice di destinaz <mark>ione previ</mark> st <mark>o per l'impianto.</mark>		
0.10	E' possibile indicare l'aspetto esteriore e le caratteristiche chimico-		
	fisiche del rifiuto,		
CARATTERISTICHE	in modo che possa essere identif <mark>icato con l</mark> a m <mark>assima ac</mark> curatezza qualora		
CHIMICO-FISICHE	la		
	descrizione del CER non fosse esa <mark>ustiva</mark> (soprattut <mark>to per</mark> i codici generici		
	che		
	terminano con le cifre 99)		

#### SEZIONE 6 - QUANTITÀ

E' obbligatorio indicare la quantità presunta di rifiuti trasportati espressa in kg, o in litri riportando possibilmente anche il peso loro e la tara del carico. Se il peso del rifiuti non è certo ad esempio per mancanza di un sistema di pesatura, <u>VA BARRATA SEMPRE LA CASELLA "PESO DA VERIFICARE A DESTINO"</u>

### SEZIONE 7 - PERCORSO

Indicare il percorso seguito se diverso dal più breve, obbligatorio inserirlo nel caso di microraccolta

#### SEZIONE 8 - TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR/RID

Se il trasporto è sottoposto a normativa ADR, allora dovrà essere accompagnato da apposita scheda ADR e sul formulario verranno riportati gli estremi della stessa e nel campo annotazioni la classe alla quale è soggetto il rifiuto pericoloso trasportato

#### SEZIONE 9 - FIRME

Il produttore/detentore ed il trasportatore devono apporre sul documento la propria firma per l'assunzione della responsabilità delle informazioni riportate nel formulario

#### SEZIONE 10 - MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

COGNOME E NOME	Dovrà essere inserito il nome e cognome del conducente		
AUTOMEZZO	Indicare la targa dell'automezzo che effettua il trasporto e, se presente, quella del rimorchio		
DATA E ORA	Indicare la data e l'ora in cui ha inizio il trasporto dei rifiuti		

#### SEZIONE 11 - RISERVATO AL DESTINATARIO

E' l'area dedicata al destinatario dei rifiuti che provvederà ad indicare, successivamente alla pesa dei rifiuti, il loro peso effettivo, la data e l'ora del ricevimento degli stessi

#### COPIE DEL FORMULARIO

Si ricorda che il formulario di identificazione rifiuti può e deve essere emesso dal produttore o dal trasportatore dei rifiuti stessi. Esso si compone di 4 pagine autoricalcanti e ciascuna copia ha un destinatario individuato dalla normativa ambientale.

- 1° COPIA: Trattenuta dal produttore detentore.
- 2° COPIA: Segue il trasportatore, deve essere controfirmata e datata dal destinatario; trattenuta dal destinatario finale.
- 3° COPIA: Segue il trasportatore, deve essere controfirmata e datata dal destinatario; trattenuta dal trasportatore.
- 4° COPIA: Segue il trasportatore, deve essere controfirmata e datata dal destinatario; deve tornare al produttore entro tre mesi dalla data del formulario.

Si ricorda inoltre che ogni soggetto della filiera della gestione dei rifiuti, produttore, trasportatore, impianto di destinazione ed eventuali intermediari, hanno l'obbligo di richiedere agli altri soggetti copie delle loro autorizzazioni per verificarne la validità e la coerenza con i rifiuti che devono essere gestiti.

## RIFIUTI CHE SIETE AUTORIZZATI A TRASPORTARE:

DESCRIZIONE	CER	STATO FISICO
Imballaggi in carta e cartone	150101	Solido non pulverulento
Imballaggi in plastica	150102	Solido non pulverulento
Imballaggi in legno	150103	Solido non pulverulento
Imballaggi metallici	150104	Solido non pulverulento
Imballaggi in materiali misti	150106	Solido non pulverulento
Cemento	170101	Solido non pulverulento
Mattoni	170102	Solido non pulverulento
Mattonelle e ceramiche	170103	Solido non pulverulento
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	170107	Solido non pulverulento
Legno	170201	Solido non pulverulento
Vetro	170202	Solido non pulverulento
Plastica	170203	Solido non pulverulento
Miscele bituminose	170302	Solido non pulverulento / fangoso palabile
Rame, bronzo, ottone	170401	Solido non pulverulento
Alluminio	170402	Solido non pulverulento
Piombo	170403	Solido non pulverulento
Zinco	170404	Solido non pulverulento
Ferro e acciaio	170405	Solido non pulverulento
Stagno	170406	Solido non pulverulento
Metalli misti	170407	Solido non pulverulento
Cavi	170411	Solido non pulverulento
Terra e rocce	170504	Solido non pulverulento
Materiali isolanti	170604	Solido non pulverulento
Materiali da costruzione a base di gesso	170802	Solido non pulverulento
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904	Solido non pulverulento